

MANIFESTO



ISOLA PALMARIA

Il mar Mediterraneo è sempre stato teatro di famosi miti e leggende, un libro aperto su cui si sono scritte innumerevoli storie di viaggi, attraversamenti, e incontri tra popoli diversi. In questo grande teatro, tuttavia, non sono mai mancati i conflitti; la corsa alle armi e al controllo dei confini, sono sempre stati oggetto di racconti su straordinarie battaglie. Laddove fosse necessario difendersi dagli attacchi esterni, le coste del Mediterraneo iniziavano a popolarsi di fortezze, torri, bastioni e opere architettoniche militari, introducendo il fenomeno della fortificazione; non solo costiera ma anche nelle isole, meglio conosciute come Isole fortificate. Interessate anch'esse, come molti dei luoghi imputati alla difesa, da rapidi processi di abbandono e demilitarizzazione successivi al termine dei conflitti mondiali, le isole fortificate mostrano una grande ferita, ancora oggi visibile, di degrado e incuria susseguiti alle pratiche di dismissione. L'obiettivo di ricerca, dopo una prima fase di mappatura dei casi studio scelti, è stato motivare un'azione di recupero e riattivazione di queste fragili realtà partendo da ciò che già era presente sul territorio. La tesi affronta a titolo esemplificativo il caso dell'isola Palmaria, attraverso la redazione di un masterplan interpretativo dello stato di fatto e due distinti affondi progettuali, per dimostrare come partendo dall'abbandono del tessuto architettonico ex difensivo si possa dare nuova vita ad un contesto apparentemente compromesso in maniera irreversibile. Rifunzionizzare il patrimonio pubblico militare rappresenta una risposta responsabile ad una problematica che si estende sulle isole del mar Mediterraneo e sulla terraferma di numerosi paesi del mondo. Il caso scelto rappresenta una proposta di rigenerazione del tessuto architettonico che mira non tanto a promuovere politiche di ulteriore consumo di suolo e risorse, ma desidera recuperare un patrimonio territoriale e storico dando ad esso una giusta opportunità per un futuro utilizzo.

INQUADRAMENTO

ITALIA

LIGURIA

Golfo della Spezia
Isola Palmaria

0 150 300 m